

## LUCANO: IL "BELLUM CIVILE" SECONDA PARTE

### PARTICOLARITA'

Il "Bellum Civile" si può considerare un' "anti-Eneide", cioè un capovolgimento dell'Eneide, il più importante poema epico latino. Infatti

- 1) E' la storia della decadenza - e non della nascita leggendaria - di Roma
- 2) Il personaggio di Cesare è un "anti-Enea", in quanto, al contrario di questo, non rispetta nè gli uomini nè gli dei, e non contribuisce a fondare ma a distruggere Roma, cioè la sua grandezza, fondata sulla "Libertas" repubblicana, rappresentata dall'autorità del Senato, che egli calpesta.
- 3) Nel VI libro del "Bellum Civile" si trova la profezia dell'imminente sventura di Roma - e non della futura gloria come invece avviene nel VI libro dell'Eneide

### PERSONAGGI

I personaggi del "Bellum Civile" sono "tragici" e non epici: non c'è nessun vero eroe positivo, sono tutti "eccezionali" ma nel male o nella sventura.

Cesare, il protagonista, è la "personificazione del male", in quanto è criminale, crudele e tirannico. Pompeo, il primo antagonista, difensore della "Libertas" repubblicana, è debole e destinato alla sconfitta.

Catone, il secondo antagonista, anch'egli difensore della "Libertas" repubblicana, compare raramente, ed è visto come un saggio stoico, anch'egli sconfitto, ma vincitore dal punto di vista morale, in quanto riesce a difendere la propria dignità e a rimanere coerente con i propri principi.

### LUCANO STOICO "ANOMALO"

Lucano segue lo stoicismo, ma crede, più che in un Logos Universale saggio e razionale, in un Fato invidioso della grandezza di Roma, che vuole distruggere, cosa che infatti avviene con la guerra civile tra Cesare e Pompeo, e inoltre assume un atteggiamento non moderato, come un "vero" stoico, ma di rabbia e ribellione contro il Fato.

### LUCANO STOICO "ORTODOSSO"

Comunque per altri aspetti Lucano è uno stoico "ortodosso", in quanto, come tutti gli stoici, esalta valori quali la virtù, la saggezza, il suicidio come estrema difesa della propria dignità.

### LO STILE

Nel poema è presente il "pathos", cioè una forte tensione emotiva, vi sono frequenti interventi dell'autore che parla in prima persona, la narrazione è discontinua e procede per episodi spesso isolati, e vi sono le "sententiae", brevi frasi ad effetto.